

Visconti fa felice anche il ct Bettini

Pubblicato: Giovedì 25 Agosto 2011



Talento e buone gambe: con questi ingredienti non c'è caldo, o percorso difficile che tengano. Lo ha dimostrato **Giovanni Visconti**, capace di **vincere un GP Carnaghese** corso sotto il solleone a medie elevatissime (42,2, ma con un avvio da... Formula Uno) e battagliato fin dai primi chilometri di gara. Proprio Visconti racconta come è nata la stoccata vincente: «Sono **rimasto nella pancia del gruppo fino a due chilometri** dall'arrivo, non perché volessi nascondermi ma perché si andava davvero forte e stavo facendo fatica. Poi i miei compagni sono stati bravi a farmi risalire e io, memore dell'edizione di due anni fa quando rimasi intruppato all'ultima curva e conclusi al terzo posto, ho **deciso di passare al comando in quel punto**. Se hai buone gambe puoi arrivare al traguardo scavalcando l'ultima salitella e così è stato: ho preso dieci metri a Ponzi e agli altri e sono riuscito a tenerli fino all'arrivo».

Visconti cita più volte i compagni che a fine stagione lascerà per la spagnola Movistar: «**Caccia è stato fondamentale**, perché è entrato nella fuga e ha costretto gli altri team a lavorare, De Negri mi ha pilotato nel finale ma in generale **tutta la Farnese-Neri ha svolto il proprio dovere**. Carnago è una corsa dura: non ci sono grandi salite ma il dislivello complessivo è notevole e soprattutto il circuito non concede tratti di recupero in pianura, salvo qualche breve occasione».

Tra i primi a complimentarsi con il campione d'Italia **anche il ct azzurro, Paolo Bettini**: «Aspettavo segnali importanti da Giovanni e oggi me li ha subito mandati, pure da un percorso non semplice. E alle sue spalle ho **visto giovani come Ponzi e Belletti che si sono piazzati**: a loro dico di continuare a sperare in una convocazione, perché io mi auguro di avere abbondanza di uomini tra cui scegliere. Ci preme fare bene ai Mondiali di Copenhagen ma non solo: è fondamentale costruire un gruppo solido anche in vista delle Olimpiadi di Londra».

Altra "benedizione" importante per Visconti è quella **dell'eterno Alfredo Martini**, anch'esso presente alla corsa varesotta: «**La soddisfazione di Giovanni, oggi, è anche quella di Bettini**. La sua è stata una vittoria netta e meritata: Visconti ha controllato tutta la corsa e si è distinto nella volata finale. **Guardategli le gambe**: altri arriverebbero al traguardo con due pezzi di legno, lui ha mantenuto una pedalata rotonda e una gamba "piena" che ha fatto la differenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

